Buoni pasto – guida operativa aggiornata (Legge di Bilancio 2026)

Gentile Cliente,

con la presente forniamo un riepilogo operativo aggiornato in materia di **buoni pasto**, utile per una corretta gestione fiscale e contributiva del beneficio.

1. Cosa sono i buoni pasto

I buoni pasto (cartacei o elettronici) sono strumenti che consentono al lavoratore di usufruire di un **servizio sostitutivo di mensa** presso esercizi convenzionati.

Caratteristiche principali:

- sono **personali e non cedibili**
- non sono convertibili in denaro
-
- non incidono su TFR, ferie, mensilità aggiuntive

2. Limiti di esenzione fiscale e contributiva

I buoni pasto non concorrono alla formazione del reddito entro i seguenti limiti giornalieri:

- **€ 4,00** → buoni cartacei
- **€ 10,00** → buoni elettronici (elevati dalla Legge di Bilancio 2026)
- **€ 5,29** → indennità sostitutiva per addetti a cantieri / zone prive di servizi

👉 L'eventuale eccedenza:

- **è imponibile fiscalmente e contributivamente**
- **non rientra nella soglia fringe benefit** (€ 1.000 / € 2.000)

3. Destinatari

I buoni pasto possono essere riconosciuti a:
- lavoratori dipendenti (full-time e part-time)
- lavoratori in smart working
- collaboratori (co.co.co.)
- tirocinanti
- amministratori

⚠️ **Attenzione:**

Per mantenere l'agevolazione fiscale (in base alle indicazioni ed interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate) devono essere erogati:

- alla **generalità dei dipendenti**, oppure
- a **categorie omogenee**

4. Cosa NON sono

I buoni pasto:

- non sono obbligatori (salvo previsione contrattuale)
- non sono retribuzione
- non rientrano nei fringe benefit
- non costituiscono un diritto automatico del lavoratore

5. Quando maturano

Si maturano:

- nei **giorni lavorati**
- anche in **smart working**
- anche per i part-time (se l'orario consente pausa)

Non maturano:

- ferie e festività
- malattia e infortunio
- permessi giornalieri
- sciopero

6. Casi particolari

- **Smart working**: stesso trattamento del lavoro in sede
- **Part-time**: spettano se l'orario prevede pausa
- **Trasferte**: da valutare in base ai casi specifici e alla modalità di rimborso pattuito fra le parti, spesa per pasto rimborso piè di lista, non deve essere corrisposto il buono pasto
- **Cantieri / zone isolate**: possibile indennità sostitutiva esente fino a € 5,29

7. Quale strumento conviene

In sintesi:

- **Mensa aziendale**:
  - esenzione totale
  - maggiore complessità gestionale
- **Buoni pasto**:
  - esenzione entro soglia (€ 10 elettronici)
  - soluzione più flessibile
- **Indennità in denaro**:
  - sempre imponibile
  - meno conveniente fiscalmente

Indicazioni operative

Si consiglia di:

- definire una **policy aziendale chiara**
- evitare erogazioni individuali non coerenti
- preferire i **buoni elettronici** per maggiore vantaggio fiscale
- formalizzare il beneficio (regolamento o accordo)

Rimaniamo a disposizione per supportarVi nella definizione della soluzione più adatta alla Vostra realtà aziendale.

Cordiali saluti

Controllo di coerenza

- I contenuti sono coerenti con la normativa fiscale vigente e con l'aggiornamento 2026 indicato nell'immagine.
- Possibile criticità: la prassi sulla "generalità o categorie omogenee" deriva da interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, non da norma espressa → va gestita con attenzione operativa.